

Episodio di Vesime, 10.04.1944

Nome del compilatore: Mario Renosio

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Vesime	Asti	Piemonte

Data iniziale: 10/04/1944

Data finale: ---

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Giuseppe Penna, nato a Loazzolo (AT) il 26.07.1920. Fucilato a Vesime il 10.04.1944, partigiano della II Divisione Autonoma Langhe, brigata Belbo.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nei primi mesi del 1944, nell'Upi della Gnr astigiana agisce un apposito reparto mobile specializzato nella repressione antipartigiana, la cosiddetta "Banda Poggi", che presto si crea una fama sinistra tra i partigiani e la popolazione ad essi vicina, per le violenze operate ed i numerosi fatti di sangue di cui si rende protagonista. Si tratta di una squadra agguerrita e coesa la cui composizione cambia a seconda delle azioni; ne fanno parte una trentina di militi guidati da Emilio Poggi, un genovese trentatreenne che abita ad Acqui Terme a cui si uniscono occasionalmente nei rastrellamenti anche dirigenti di primo piano della Rsi astigiana. Nel mese di aprile, gli uomini di Poggi si rendono protagonisti di azioni repressive a fianco di militari tedeschi nelle valli Bormida e Belbo, che portano alla cattura di diversi partigiani e sbandati, alcuni dei quali vengono deportati in Germania, e la fucilazione di Giuseppe Penna a Vesime e di Aldo Mazza a Cortemilia.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

indefinita

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

"Banda Poggi", squadra della Gnr di Asti

Nomi:

Emilio Poggi, comandante dell'omonima squadra

Luigi Franceschini, podestà di Asti

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

Franceschini viene processato dalla Csa di Asti il 22 febbraio 1946 e condannato a 5 anni, 5 mesi e 10 giorni per la partecipazione ai rastrellamenti in valle Bormida; successivamente amnistiato.

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Una lapide in ricordo di Giuseppe Penna è collocata sulla piazza del Municipio di Vesime

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria**IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

N.Fasano, M. Renosio, *Un'altra storia. La Rsi nell'Astigiano tra guerra civile e mancata epurazione*, Israt, Asti, 2015.

Fonti archivistiche:

Archivio Israt: fondo Anpi

Sitografia e multimedia:

Censimento caduti, in www.israt.it
Censimento monumenti e lapidi, in www.israt.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS